

Roma, 26 novembre 2013

Prot. FDC-OUT-952-13

**Raccomandata a mani**

Ai Segretari Nazionali

- DIRCREDITO
- FABI
- FIBA/CISL
- FISAC/CGIL
- SINCRA/UGL
- UILCA

**Contratto collettivo nazionale di lavoro 21 dicembre 2012 per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali delle BCC/CRA e contratto collettivo nazionale di lavoro del 22 maggio 2008 per i Dirigenti delle BCC/CRA**

Come noto il settore del Credito sta attraversando una fase di criticità economica senza precedenti.

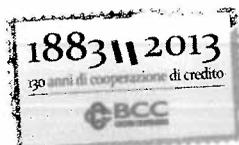
Gli scenari che vedono le Banche in generale chiamate a sopportare gli effetti negativi di tale crisi e, spesso, a supportare i processi di finanziamento dell'economia, impongono il ripensamento delle modalità di conduzione dell'organizzazione aziendale.

Il Sistema del Credito Cooperativo, in particolare, si trova esposto, oggi, in misura rilevante agli impatti della crisi per il suo radicamento costitutivo nell'economia reale dei territori del Paese.

Si avverte, dunque, la necessità di porsi in un'ottica di profondo rinnovamento dei mezzi e degli strumenti della gestione aziendale proprio per continuare ad essere un valido riferimento per l'economia dei territori.

In questo contesto la nostra contrattazione collettiva nazionale, che si ritiene essere fra i principali strumenti di governo dell'organizzazione del lavoro, deve mantenere la possibilità di assicurare, da un lato l'opportuna uniformità delle tutele e, dall'altro, l'esaltazione delle specificità localistiche della Categoria, ferma restando la necessaria sostenibilità del costo del lavoro, tempo per tempo.

L'attuale disciplina recata dalla contrattazione nazionale (c.c.n.l. per i Quadri Direttivi e il personale delle Aree Professionali, nonché il c.c.n.l. per i Dirigenti) non ci appare più adeguata alle finalità sopra richiamate.



*[Handwritten signatures and initials]*

Sulla scorta di questo convincimento il Comitato Esecutivo di Federcasse, nella sua seduta straordinaria del 22 Novembre 2013, ha deliberato di recedere dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro al fine di ripensare nuove soluzioni collettive per la gestione dei rapporti di lavoro nel Credito Cooperativo.

Pertanto, pur in assenza di obblighi convenuti di preavviso, Vi comuniciamo fin d'ora, il recesso dal c.c.n.l. 21.12.2012 per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali delle BCC/CRA, nonché dal c.c.n.l. 22.5.2008 per i dirigenti delle BCC/CRA, precisando che gli effetti del recesso in parola si produrranno a far data dal 1 Luglio 2014, fatta eccezione per quegli istituti che, nel rinnovo del 2012, sono stati convenuti avere carattere di sperimentabilità (quali, ad esempio, le modalità di remunerazione delle prestazioni aggiuntive dei QD1 e QD2) ovvero di transitorietà (quale, ad esempio, l'apertura degli sportelli dalle 8:00 alle 20:00) e che, quindi, cessano naturalmente di avere effetti con la data di scadenza del c.c.n.l. del 21.12.2012.

L'arco temporale ora individuato è finalizzato a procedere ad un auspicato confronto congiunto, al quale ci rendiamo fin da subito disponibili, per individuare possibili termini e misure concreti di quel rinnovamento di disciplina a nostro avviso necessario e non rinviabile.

Nel confidare in una Vostra sostanziale condivisione delle preoccupazioni che hanno indotto la Categoria ad un atto tanto nuovo per la stessa e del conseguente impegno per farvi fronte, si rinnovano i nostri cordiali saluti.

Augusto dell'Erba  
Presidente  
Delegazione Negoziale Federcasse



Per presa visione e ricevuta

DIRCREDITO



FABI



FIBA/CISL



FISAC/CGIL



SINCRA/UGL



UILCA

